

ALIMENTARI TABACCHI

**DE ANTONI
RUGGERO**

RICEVITORIA LOTTO

Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)



Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardin. Stampato in proprio.

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 143 · 11.04.2009

Settimana Santa. Settimana della Passione.

La scorsa domenica, la domenica delle Palme. Tutto doveva ancora accadere, l'orco se ne sarebbe rimasto ancora per qualche ora nelle viscere della terra. "Osanna al Figlio di David...": chissà come avevano abbellito i ramoscelli d'ulivo i bambini di Onna, quelli degli asili de L'Aquila, nelle scuole di Paganica. Chissà come li avranno sventolati, sorridendo al vento ed alla vita, già pregustando quando li avrebbero portati a casa dopo la benedizione per riporli tra mura amiche. Poi è arrivato l'orco. Ora quelle foglie sono accartocciate, schiacciate da tonnellate di macerie e disperazione in un immane frantoio che ha stritolato centinaia di vite per produrre una miscela tremenda di lacrime e sangue; tributo inspiegabile, tetro olio da offrire all'altare della forze della natura, ai disegni incomprensibili di un Dio che si fa di colpo muto e lontano.

"Prendete, questo è il mio corpo, questo è il mio sangue"... Corpi abbracciati, madri che hanno dato la vita e si sono immolate fino all'estremo sacrificio per lasciare una speranza di futuro al frutto del loro grembo. "State con me a vegliare!"... come quelle migliaia di militari, cittadini volontari, medici e vigili del fuoco che ci fanno sentire - se ce ne fosse ancora il bisogno - ancora più orgogliosi di essere italiani. Catena di mani che si stringono a formare un abbraccio che tenta di alleviare l'angoscia dell'orto degli Ulivi. Una volta tanto senza divisioni e polemiche, senza risparmio e limiti di impegno. Con in più l'amara coscienza che il popolo del paese più bello del mondo diventa una grande nazione solo nei momenti di dolore ed emergenza.

"Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". È il grido del Venerdi Santo, quando anche Dio fatto Uomo dubita di sé stesso. Giorno di saluti, di lacrime ed esequie. Strazio e dolore composto, quando si tenta di declinare una rabbia troppo grande. Il giorno della grossa pietra rotolata davanti ad un sepolcro nuovo, quasi a sigillare le speranze di futuro.

Poi il sabato. Il silenzio. Lo smarrimento simile a quello dei discepoli nascosti nei meandri delle macerie del cuore e con una vita da ricostruire, con il dolore che da pubblico e condiviso finisce inevitabilmente per ridursi ad una dimensione privata, mentre il mondo torna alle sue piccole miserie ed incombenze, quasi che anche per questa volta la lezione non abbia lasciato alcun insegnamento.

Infine la luce della Resurrezione. Un sepolcro vuoto. La speranza e la vita che sconfiggono le tenebre. Il dubbio squarciato come il velo del tempio che lascia spazio alla certezza che il dolore e lo sconforto avranno una fine. Che l'orco verrà annientato per sempre. Anche se la nostra fragilità umana ci fa dubitare e la recente disperazione non vuol cedere il passo alla notizia che la morte è stata sconfitta. "Se non metto le dita al posto dei chiodi...": come non capire San Tommaso?

Giorgia è la prova che la vita è più forte di tutto. È la prima bimba nata dalle macerie di Paganica dopo il terremoto del 6 aprile. È soprattutto per lei che facciamo il tifo. E per tutti i suoi conterranei. Perché oggi, senza retorica, siamo tutti abruzzesi.

Buona Pasqua a tutti voi. Quello che - grazie a Dio indirettamente - abbiamo vissuto in questa settimana ci sprona a godere dei tesori più belli e preziosi della nostra vita. Un abbraccio ed un augurio da

Paolo Fongaro e la Redazione di Sovizzo Post

UN NUOVO INGEGNERE

Salutiamo con soddisfazione la laurea di MATTEO PICCO che lo scorso 25 marzo ha conseguito la lau-

rea triennale in ingegneria meccatronica presso la sede distaccata di Vicenza della facoltà di ingegneria dell'Università degli Studi di Padova, discutendo la tesi "Generatori eolici di piccola potenza" con relatore il Professor Simone Buso. Al novello ingegnere, oltre al beneaugurante ad majora, vanno le più vive felicitazioni da parte della Redazione e tutti i lettori di Sovizzo Post. Congratulazioni!

La Redazione

AUGURI DALL'ARCA

Chiediamo ospitalità al Post per porgere a tutti i migliori auguri da parte dell'Arca e per rendere noto l'indirizzo di posta elettronica della nostra candidata Marilisa Munari. Esso è munari.arca@alice.it e potete utilizzarlo per inviare le vostre osservazioni o richieste che ritenete importanti per il futuro di Sovizzo. Grazie e ancora auguri

Il Direttivo dell'Arca

RADICI ABRUZZESI

Ringrazio di cuore tutte le persone che, sapendo la mia origine abruzzese per parte di madre, mi hanno manifestato la loro solidarietà per la tragedia che ha colpito la regione e volevo comunicare che ho accolto con gratitudine la loro disponibilità a fare qualcosa di concreto per chi ora è nella difficoltà più assoluta. Mi sono quindi mosso per trovare canali sicuri e veloci per dare un aiuto tangibile alle popolazioni colpite: questa gente, definita da un detto popolare "forte e gentile" e che come tale sta vivendo il dramma con dignità e coraggio, sicuramente saprà rialzarsi e ripartire anche grazie al nostro aiuto. Nel prossimo numero saprò dare indicazioni più precise assieme a chi mi sta già aiutando ad organizzare il nostro intervento.

Marilisa Munari

L'UDC E LE ELEZIONI

Siamo ormai arrivati alle elezioni amministrative e la data della presentazione delle liste è ormai vicina. Anche noi dell'U.D.C., rinforzati dopo l'Assemblea Costituente di Centro, la quale dimostrerà tutta la sua forza nella elezione dei rappresentanti europei, ci siamo molto impegnati, in ambito locale, per far emergere quei valori che privilegiano le idee, la conoscenza del territorio, l'entusiasmo, meglio se rappresentato dai giovani, promuovendo l'idea di unire le forze con l'obiettivo di chiedere un voto per amministrare per la gente e in favore della stessa, abbandonando la voglia di protagonismo personale che dà l'attrazione del potere.

Questi e altri valori che fanno parte del DNA del nostro Partito, ora purtroppo usati strumentalmente da forze politiche che nulla hanno a che fare con il popolarismo, sia nella storia personale dei loro leader che nella loro natura e struttura organizzativa, noi li abbiamo esternati nei vari incontri. Ora però si legge e si sente che queste forze in modo palese o sotto altre vesti, sono pronte a dividersi un elettorato non tanto per il metodo di impegno e le cose che il paese si aspetta da tempo quali: piazza, viabilità, assistenza, politiche della famiglia e dei giovani, ecc., ma solo perché il gruppo non propone loro una poltrona da Sindaco.

Questa voglia personale di rappresentare il potere non è a noi congeniale. Dimostrazione è il fatto che nelle occasioni pubbliche, e in questi ultimi mesi ce ne sono

state, nelle quali vi è la possibilità di far conoscere le idee, proporre programmi, affermare convinzioni, questi personaggi non si sono visti. Allora come si può affidare le redini di un Comune a coloro che escono allo scoperto solo qualche settimana prima delle elezioni per poi tornare nell'oblio, nel caso non venissero premiati dall'elettorato?

Giovani, movimenti spontanei, gruppi di volontariato, non abbiate paura di entrare nella competizione amministrativa con i vostri aderenti migliori, per il bene di Sovizzo; la comunità ha bisogno di tutti. Quando potremo vedere i programmi delle singole liste, ci accorgeremo che non ci sono grandi differenze tra di loro e allora ci chiederemo: che senso ha presentarsi divisi?

Il nostro Partito, l'UDC, vuole dare anche questa volta, come in quella precedente, un esempio: non presenteremo, in modo autonomo, nessuna lista, ma saremo disponibili ad appoggiare coloro che condivideranno le nostre idee.

Giorgio Reniero, segretario UDC Sovizzo

RIFLESSIONI DI UN CITTADINO

L'Arca sfiducia Vignaga. L'assessore "fa le scarpe" al Sindaco. Il titolo de "Il Giornale di Vicenza" di domenica 22 marzo, "infelice" secondo il Direttivo dell'Arca, ha lasciato "una grandissima amarezza" nel Movimento. Sono proprio dei birboni i giornalisti! Come possono lasciar insinuare, mettere in dubbio lo stile, il metodo e la trasparenza con cui si è arrivati alla designazione della prof.ssa Marilisa Munari come candidata sindaco?

Non mi interessa fare dietrologia e ricostruzioni fantasiose di ciò che è accaduto all'interno del Movimento Arca. Mi sta a cuore, invece, analizzare i fatti politici

EVVIVA GLI SPOSI!

Gentile Redazione di Sovizzo Post, vi inviamo una foto del matrimonio dei nostri genitori, LILIANA PIEROPAN e LUIGI DALLA GRANA che lo scorso 7 aprile hanno festeggiato i loro primi 40 anni insieme.

Carissimi mamma e papà, tantissimi auguri e felicitazioni per il vostro quarantesimo anniversario di matrimonio! Vi ringraziamo per l'esempio che ci date, l'educazione con cui ci avete cresciuto e l'immane disponibilità che avete nei nostri confronti! Un abbraccio affettuoso dai vostri figli Isabella, Ilaria e Stefano, insieme agli adorati nipoti Giovanni e Chiara e ad Antonio, Michele e Federica."

Anche la Redazione si aggiunge ai famigliari ed amici degli sposi in questo momento di festa e ringrazia: ad multos annos!



e capirne il loro impatto sui cittadini, sulla comunità locale, su tutti noi. Ci sono alcune domande che non posso eludere.

A Sovizzo c'è una Amministrazione civica che sta concludendo il suo mandato in modo dignitoso, avendo attuato buona parte del proprio programma elettorale. Si tratta di una compagine completamente nuova alla politica, che è riuscita a rinnovare totalmente la classe politica locale e ha portato una ventata di novità cercando di coinvolgere il più possibile i cittadini nelle scelte che li riguardano.

Tutto ciò è potuto accadere grazie alla disponibilità e alla generosità di Lino Vignaga. Senza il suo impegno l'Arca non avrebbe vinto le elezioni del 2004. Tutti, in paese, lo riconoscono a partire dal Direttivo dell'Arca e a tutto il Movimento. Tutti, pubblicamente, ne decantano le lodi e ne apprezzano i risultati di cinque anni di amministrazione. Molti consideravano la sua ricandidatura un fatto naturale. L'Arca decide, invece, democraticamente (una decina di voti di differenza) di designare come candidata sindaco la sig.ra Munari. Esempio di "democrazia compiuta". Nulla da eccepire. Sorge, però, spontanea la prima domanda: amici dell'Arca, se avete apprezzato e apprezzate come dite l'operato del Sindaco Vignaga non vi sembra, poi, di contraddirvi scegliendo un altro candidato sindaco? Secondo me, un secondo mandato a Vignaga avrebbe consentito alla Munari o ad altri di crescere e di maturare esperienze. Questo in un'ottica di lungo periodo. Il fatto politico oggettivo della vostra scelta è invece l'aver sfiduciato il Sindaco uscente. Tutto il resto è retorica intrisa di apparenti buoni sentimenti. Posso credere che Vignaga abbia manifestato una certa stanchezza e il bisogno di essere maggiormente supportato. Ma, nei fatti, non si è tirato indietro. Quindi, amici dell'Arca, ora dovete convincere i cittadini di Sovizzo che questa sia stata una scelta giusta. Auguri! Comunque, a prescindere dal suo futuro politico, desidero esprimere pubblicamente al Sindaco Vignaga tutto il mio apprezzamento per i risultati della sua amministrazione e tutta la mia solidarietà per una vicenda personale che pone tante domande e trova, finora, poche risposte credibili.

Stefano Marchese

SIGNOR PRESIDENTE...

Il 20 marzo, in occasione dell'anniversario dell'omicidio di Marco Biagi, ho letto sui giornali le commemorazioni dei nostri uomini politici e, fra queste, anche quella del Presidente Giorgio Napolitano che tra le varie cose dice a mio giudizio una assurdità, cioè che "non ci si deve arroccare su visioni e conquiste del passato"; insomma, i diritti che i lavoratori hanno ottenuto negli anni 70 ed 80 sono come carta straccia, da buttare. Mi permetto di ricordare al Signor Presidente che anche la repubblica, la Costituzione, la Democrazia e la Libertà sono conquiste del passato! Anni fa un governo ha affidato ad alcuni consulenti esterni delle ricerche per attuare una riforma del mercato del lavoro. Basandosi poi su questi studi ha varato una legge discutibile, che ha cancellato decenni di conquiste sociali, ha stracciato lo Statuto dei Lavoratori, ha ufficializzato e cronizzato il lavoro precario, messo in difficoltà decine di migliaia di lavoratori non più giovani e trasformato migliaia di giovani in schiavi sottopagati e senza futuro. Prima che sia stato possibile emendare questa legge sbagliata, due di quegli stessi consulenti sono stati uccisi dalle Brigate Rosse. Naturalmente e giustamente tutte le forze politiche hanno condannato e deplorato i due delitti, comprese le opposizioni ed i sindacati che fino ad allora avevano democraticamente criticato quei consulenti e le loro indicazioni. Da quel momento però, per non passare per simpatizzanti delle BR, nessuno si è più sognato di mettere in discussione quella legge infausta e credo che nessuno oserà più farlo.

Le Brigate Rosse, con l'assassinio dei due consulenti, hanno ottenuto l'eterna "santificazione" di una legge sbagliata che altrimenti si poteva abrogare: una feroce dittatura di destra non avrebbe saputo fare di meglio!
Lettera firmata

ARCA: PARTECIPAZIONE E RINNOVAMENTO. SICURI?

Come giovane del popolo delle libertà di certo non sono qui per difendere il Sindaco, dato che credo che questa amministrazione potrebbe tranquillamente definirsi con la frase "un quinquennio di sprechi" e questo lo dico sulla base dei dati forniti dal bilancio comunale (sempre se verrà mantenuta fede al patto di stabilità). Sono però rimasto molto colpito dalla



Aerrestudio s.a.s di Romio rag. Sergio & C.

Via Alfieri, 34 - 36050 SOVIZZO (VI)

Centro Raccolta C.A.A.F. FENALCA SRL Albo nr.00070

Informa che la raccolta della documentazione per la compilazione del modello 730, Unico, I.C.I., RED, DETRA, ISEE - 2009

inizia il 6 aprile fino al 31 maggio 2009

il lunedì e giovedì dalle ore 09,00-12,00 e dalle 15,00-18,00.

Per informazioni e appuntamenti rivolgersi al n. 0444/551220.

votazione avvenuta giovedì 19 marzo con la quale è stata insignita l'assessore Munari come nuovo candidato sindaco, facendo "le scarpe" al nostro primo cittadino. Ho quindi deciso di andare a chiedere delle spiegazioni al signor Sindaco, il quale come sempre mi ha accolto con benevolenza. Oltre che a riscontrare un suo senso di vera delusione ed amarezza, mi ha chiaramente parlato di un progetto (quello dell'Arca) che ha perso tutti i suoi iniziali ideali di chiarezza e trasparenza (se mai ci sono stati); mi ha parlato di ingerenze esterne e che nemmeno nel peggiore dei partiti si sarebbe aspettato un trattamento del genere. Ha inoltre aggiunto che, per diversi motivi, la famosa scuola di formazione politica incentivata dall'Arca ha fallito proprio perché i ragionamenti ed i meccanismi si sono dimostrati essere sempre quelli vecchi e già visti. Chiedo quindi a tutti i cittadini di andare ad informarsi, a chiedere spiegazioni su ciò che è avvenuto. L'Arca dopo 5 anni di amministrazione consegna un paese profondamente diviso. Tutti infatti sanno che alle prossime elezioni amministrative ci potrebbero essere 5 od addirittura 6 liste! Il che vuol dire più di 100 persone candidate! Di certo il primo ad esserne deluso è proprio il Sindaco. Chiedo quindi al signor Renzo Gennaro come coordinatore dell'Arca: è questo il clima sereno che andavate cercando? È questo il tipo di coinvolgimento di cui spesso avete parlato? Complimenti.

Vorrei ora fare un'altra considerazione sul gruppo politico dell'Arca. Voi avete sempre detto che volevate rappresentare coloro che vogliono fare del bene per il paese: ma allora per qual motivo dopo 5 anni di vostra amministrazione consegnate un paese così diviso? Perché continuate a "perdere pezzi"?... Inoltre avete sempre affermato che volete essere al di sopra dei partiti... allora dite chiaramente se intendete rappresentare il PD e la sinistra. Di certo non rappresentate coloro che si sentono di centro-destra. Colgo l'occasione per chiedere ai coordinatori del PD e a chi rappresenta la sinistra a Sovizzo: dove andranno i vostri voti?

Noi come gruppo del popolo delle libertà vogliamo guardare i fatti, i documenti ed i bilanci per esporli chiaramente a tutti, così tutti potranno capire le capacità di amministrazione di un gruppo, quello dell'Arca, che si dimostra ormai chiaramente diviso, che chiaramente subisce pressioni esterne, che ha comportato una ulteriore divisione nel paese... di tutto questo non si sentiva di certo l'esigenza. Citiamo le parole del coordinatore Gennaro comparse sul post n. 139: "l'Arca non è eterna" e noi tutti diciamo "per fortuna!". Un saluto ai lettori di Sovizzo post ed un invito ad informarsi.

Andrea Ghiotto

INTERESSI

Nella scorsa settimana si è svolta, come tutti sanno, la famosa manifestazione del "Vinitaly", il salone dei vini doc italiani e stranieri. Nello stesso giorno dell'apertura della manifestazione si sarebbe dovuta svolgere anche una seduta del Consiglio Regionale del Veneto con all'ordine del giorno la discussione della legge regionale sui Consorzi di Bonifica. Si sarebbe. Infatti, a causa della partecipazione di numerosi consiglieri del Pdl, della Lega e dell'Udc all'inaugurazione di Verona è dapprima slittata al pomeriggio e poi è stata definitivamente rinviata per la mancanza del numero legale. Questo è l'ennesimo esempio di senso delle Istituzioni e della responsabilità dei ben pagati consiglieri di maggioranza. Sono queste le persone alle quali vogliamo affidare la gestione delle nostre amministrazioni comunali, provinciali e regionali? Credo che i cittadini non traggano alcun vantaggio dalla

presenza dei politici ad inaugurazioni o ad altri eventi, anzi, i vantaggi pensano di ottenerli solamente loro facendosi costantemente campagna elettorale. Fanno bene allora i cittadini ad attaccare la politica quando questa politica manca di etica, serietà e soprattutto rispetto verso gli elettori. Un politico deve, nelle sue decisioni, porre sempre al centro gli interessi di tutta la popolazione. O i cittadini contano solo forse il giorno delle elezioni?

Giovani Democratici Sovizzo

UNA RIFLESSIONE SUL MAESTRO UNICO

Nella riforma della scuola in atto è previsto il ritorno al maestro unico o prevalente, che poi è la stessa cosa, spesso avallando la bontà di un recupero delle origini, quando noi adulti di adesso, siamo stati educati a scuola con questa modalità, e, tutto sommato bene. In questo senso però dimentichiamo con negli ultimi trent'anni il mondo è cambiato... Ai nostri tempi, ad esempio, al di fuori della famiglia esistevano tre cose, o poco più: la scuola, la compagnia di amici e la squadra di calcio, pallavolo o basket, a scelta. Adesso c'è di tutto, compresa la possibilità di volare nelle capitali europee con pochi spiccioli, altro che inter-rail estivo. Basta andare in edicola per vedere come si sono decuplicate le pubblicazioni specialistiche in tutti i settori e capire che oggi si può approfondire qualunque argomento senza fare grandi sforzi. Se facciamo l'elenco dei corsi che si possono fare, poi, credo che non basterebbe questo spazio per annotarli tutti. Per non parlare di internet, dell'informatica, YouTube, Facebook etc. che è come scoprire nuovi mondi in tempo reale e a casa propria. Il divertimento, infine, è garantito da molteplici possibilità, mentre un tempo l'unica possibilità era la discoteca. Un divertimento, insomma! E di fronte a tutto questo come può la scuola proporsi? Tornando ai metodi di un tempo? Oppure deve evolvere trasformarsi, avere un'offerta formativa più ampia e accattivante, anche con una molteplicità di figure di riferimento, capaci di interagire e proporre un iter scolastico completo ed efficace. Qualcuno potrebbe obiettare che nel caos di tutte queste possibilità che la vita di adesso ci propone un po' di ordine con un'unica figura di riferimento sia salutare. Ma a mio avviso risulta poco sensato pensare che la scuola, che ha altri problemi da affrontare, debba essere l'ultimo baluardo di riferimento per i giovanissimi, una sorta di fort-apache a difesa dei vecchi ma buoni sistemi, rispetto allo tsunami di cambiamenti e stimoli che la nostra società continuamente ci impone. Se così fosse avrebbe comunque ben poche possibilità di essere efficace nel formare i ragazzi di ogni età, quando tutto il resto va in una direzione contraria. Trovo invece fondamentale per il futuro non solo della scuola, ma più in generale anche della nostra società, lavorare su un piano dove

TECNOSTUDIO

realizza i SOGNI della TUA vita
trasmettendoti

TRANQUILLITÀ, AFFIDABILITÀ e SICUREZZA



TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE

0444/551722

RACCHETTE D'ORO



Con grande orgoglio facciamo i complimenti a Lorenzo e Marco Di Maro i "gemelli terribili" del tennis Sovizzo, che la settimana scorsa al torneo Open di Santena a Torino nel tabellone intermedio di terza categoria si sono giocati la finale per il primo e secondo posto. Vincitore del torneo è stato Lorenzo, con il punteggio di 7-6 7-6, due tie break combattutissimo che li ha visti lottare colpo su colpo davanti ad un pubblico numeroso. Dall'inizio dell'anno ad oggi sono stati molti i risultati positivi conseguiti dai due ragazzi, non solo in campo nazionale ma anche internazionale nei tornei ITF Under 18. Non ci resta che aspettare l'apertura del circolo tennis di Sovizzo, programmata per questo mese, per vederli giocare e prepararsi per altri importanti traguardi.

noi italiani abbiamo un grave deficit rispetto l'Europa, ossia la capacità di lavorare in equipe, unendo le proprie esperienze e peculiarità, e, aumentando così la qualità e la professionalità: avrei numerosi esempi da fare in proposito all'estero e pochissimi in Italia.

Piuttosto io metterei in discussione altre cose; mi chiedo infatti se sia davvero necessario, a questa età, utilizzare gli strumenti informatici, (prematuro alle elementari, basilari alle medie e fondamentali alle superiori dove andrebbero potenziati), quando sarebbe auspicabile una maggiore attenzione alla manualità alle esperienze dal vivo visto che in proiezione, i nostri ragazzi, così immersi nella virtualità non sanno più usare le mani, (anche perché sono sempre occupate, o dal cellulare, o dall'mp3, - in questo caso anche le orecchie - o la playstation, e il telecomando...). Leggevo qualche tempo fa, che di questi tempi il valore della gestualità, che una volta connotava la differenza da un popolo ad un altro, ora sta sparando in quanto in ogni parte del mondo ormai esiste un unico gesto comune che è quello di schiacciare un pulsante!

Vorrei concludere con un ricordo personale della mia, pur brava, maestra unica. Ho ancora impresso nella memoria lo stampo rosso della sua mano sulla guancia del mio compagno di banco, reo di aver fatto la punta con il temperino alla cartuccia spargendone l'inchiostro sul banco. E non era l'unica ad usare tali metodi, anzi era una prassi. Mi viene da sorridere quando sento che la geografia si imparava meglio una volta con il maestro unico! Forse è vero, sono sicuro che le capitali le sappiamo tutti a memoria! Ma non tutti ricordano che a quei tempi, anche quei metodi, un po' spartani, facevano parte dell'offerta formativa!

Giorgio Mingardi

ASSEMBLEA PROGETTO GIULIA

Desideriamo ricordare l'appuntamento di domenica 19 aprile: alle 11.15, nella Sala della Comunità di Sovizzo Colle si terrà l'annuale assemblea ordinaria dei nostri associati. Al termine della riunione, avremo l'occasione di stare insieme per il pranzo e per una simpatica

lotteria: a tale scopo è necessario confermare la propria adesione entro martedì 14 aprile rivolgendosi ad uno dei nostri recapiti (0444536337 - e-mail info@progettogiulia.it). Sentendoci una sorta di speciale famiglia, ci auguriamo che tutti vogliano cogliere l'opportunità di condividere, oltre ai momenti di impegno, anche le occasioni di semplice incontro e reciproca conoscenza, nel segno dell'amicizia e della letizia. Vi aspettiamo con il cuore.

Associazione Progetto Giulia

CONSULTA DEI GIOVANI

Tornano gli appuntamenti formativi organizzati dalla Consulta dei Giovani. Il 21 aprile ore 20.45 avrà luogo nella sala conferenze del municipio l'incontro "Comunicare con i giovani" con la partecipazione del Dott. Filippo Nani. L'incontro è rivolto a tutta la cittadinanza, in particolare alle associazioni di giovani o riguardanti il mondo giovanile. Vi aspettiamo numerosi!

La Consulta dei Giovani

INTERNET È IN PERICOLO

Avete sentito parlare in questi giorni del fatto che la libertà su Internet è in pericolo? No? Beh, forse perché non l'hanno detto. Difatti poche persone sanno di quello che sta succedendo nei Parlamenti Italiano, Francese ed Europeo. Parliamo del caso Italiano. C'è un emendamento in discussione al Parlamento (già approvato il 5 febbraio al Senato) che potrebbe anche passare così com'è: si chiama emendamento d'Alia. Le scusanti sono per esempio nobili valori come quelli di combattere la pedofilia e cancellare quei gruppi sul social network Facebook che inneggiano alla Mafia. Non ti dicono però che per i siti attinenti alla pedofilia il sistema attuale di controlli va benissimo e che i gruppi inneggianti alla Mafia contavano al massimo qualche centinaio d'iscritti, mentre quelli che facevano pressione (sul sistema di controllo interno di Facebook che funziona molto bene) perché questi gruppi venissero cancellati contavano migliaia e migliaia d'iscritti (quindi nel social network ci troviamo davanti ad uno specchio che riprende molto

LA LETTURA PROTAGONISTA NELLA SCUOLA

"Sono piacevolmente esterrefatta!": così Anna Lavatelli ha piacevolmente commentato la numerosa partecipazione dei genitori presenti all'incontro serale tenutosi martedì 10 marzo scorso, nell'auditorium della scuola "Damiano Chiesa" di Sovizzo. L'autrice piemontese, che per due giorni ha lavorato con gli alunni e gli insegnanti delle due scuole primarie del nostro Istituto Comprensivo, ha apprezzato l'interesse manifestato da "grandi e piccoli" per la lettura, riconoscendo in esso il frutto di percorsi didattici efficaci, che da più anni le nostre scuole propongono ai nostri piccoli lettori.

Degno di nota il fatto che tutte le classi abbiano letto il libro della scrittrice "Faccia di maiale", dal quale hanno tratto utili e preziose riflessioni sul fenomeno del bullismo. L'iniziativa è stata realizzata con il contributo dell'Amministrazione comunale e rientra in un pacchetto di proposte che da tempo si concretizzano in collaborazione con la Biblioteca Civica. Qui sotto viene riportato uno squarcio di vita scolastica - scritto dagli alunni - che mette in luce la ricaduta positiva che esperienze di questo genere hanno sui nostri ragazzi.

Mariella Lunardi

INTERVISTA AD ANNA LAVATELLI

Mercoledì 11 marzo abbiamo incontrato la scrittrice Anna Lavatelli. L'incontro è stato molto intenso ed emozionante. L'autrice ha risposto alle nostre domande in modo molto originale e ci ha fatto capire che gli scrittori sono persone come noi, che hanno la capacità di vedere nella realtà che ci circonda tante storie e un po' di magia. A lei piace scrivere storie per ragazzi perché crede nei bambini e pensa che se si seminano buone idee queste potranno formare uomini migliori, uomini liberi. Il libro inoltre ci dà sempre la possibilità di conoscere punti di vista diversi dai nostri, di vedere la realtà sotto altre angolature, di vivere una seconda vita, quella della storia che leggo.

Lei trova le sue idee osservando la realtà, parlando con la gente, ascoltando i bambini che incontra nelle scuole come la nostra. Da piccola amava molto leggere, ma soprattutto sentir leggere il suo papà che le dava ogni sera la buonanotte leggendo una storia. I suoi libri preferiti sono "Pinocchio" di Collodi e "Il GGG" di Dahl, di cui lei si sente una piccola nipotina. Come Dahl infatti nelle sue storie i protagonisti sono bambini che se la cavano sempre da soli, senza l'aiuto degli adulti. A volte c'è in qualche sua avventura un genitore o una nonna, ma non interferiscono col protagonista nella soluzione del problema.

Quando Anna Lavatelli finisce di scrivere un libro si sente come quando i bambini finiscono di fare i compiti e tira un sospiro di sollievo. A volte dopo una settimana è già pronta per scrivere un'altra storia, a volte invece si sente talmente svuotata delle sue idee che deve aspettare anche due o tre mesi per cimentarsi con una nuova avventura. L'illustratore con cui le piace lavorare di più è Antongionata Ferrari.

Per scrivere si sistema nel suo studio, su una scrivania dove ha il suo computer portatile. Per leggere invece aspetta il momento di un viaggio (lei viaggia molto e spesso): si sistema nella borsa un libro nuovo, spegne il cellulare e, quando il treno parte, inizia a leggere per due o tre ore o più. A casa invece è sempre disturbata dalle figlie, dal marito, dal postino,

dal telefono.

Ha fatto i complimenti alla scuola di Sovizzo perché questa è stata la prima volta nella sua vita in cui un'intera scuola, dalla prima alla quinta, ha letto uno stesso libro, "Faccia di maiale": questo le fa un grande onore e le riempie il cuore di gioia sapere che tutti i bambini di un intero paese la conoscono e che se si incontrano hanno il suo libro come argomento comune di cui parlare. Questo è il potere, la forza, la magia della parola scritta. Ci ha infine raccontato la sua ultima opera che non uscirà prima di ottobre e che probabilmente si intitolerà "Un sasso sul cuore", e ci ha proiettato, in formato pdf, il suo ultimo libro in vendita dal 1 aprile "Supermamma".

GRAZIE ANNA LAVATELLI! Grazie per aver scritto delle storie così belle e per averci mostrato tutta la tua passione.

I ragazzi della scuola



T
RIV. 2



Sali e Tabacchi
Francobolli e Marche da Bollo
Biglietti e Abbonamenti AIM
Cornici in argento



Riversamento
foto e video
su dvd

**STAMPA FOTO
DIGITALE**
... Di qualità

Sorelle Dotti - Via Risorgimento, 55 Sovizzo (VI) Tel. 0444 551031 www.dtdotti.it

MERAVIGLIOSO ABRUZZO

Viene la pelle d'oca ad impaginare questo articolo che doveva essere pubblicato nell'ultimo numero e che - per motivi di spazio - abbiamo inserito in questa edizione. Nello scorso febbraio alcuni giovani sovizzesi hanno visitato con la parrocchia di Tavernelle proprio alcuni tra i luoghi maggiormente colpiti dal sisma del 6 di aprile. Possiamo intuire le loro sgomento davanti alle immagini di devastazione che sembrano quasi violente la bellezza dei ricordi di una bellissima gita che li ha visti come protagonisti. Anche per questo parliamo di Abruzzo: quasi per esorcizzare la paura, ma soprattutto come un augurio perché quei luoghi e tesori d'arte possano presto tornare all'antico splendore. E noi, lo promettiamo fin d'ora, torneremo a visitarli...

Noi ragazzi della Parrocchia di Tavernelle abbiamo vissuto dal 22 al 24 febbraio scorsi dei giorni intensi e meravigliosi lungo le vie di città di origine romana e medievale, nei luoghi della fede e sui tratturi della transumanza. Ignazio Silone ha definito l'Abruzzo "tra le regioni più cristiane d'Italia" per i numerosi santuari, per la radicata devozione alla Madonna, per la splendida testimonianza dell'architettura monastica e dell'arte religiosa. Abbiamo visitato il santuario di San Gabriele dell'Addolorata (Teramo) posto ai piedi del Gran Sasso. Accanto alla chiesa antica - ove si trova la cappella del Santo, protettore dei giovani - è stata eretta una nuova grandiosa basilica di ispirazione ecumenica che può contenere 12.000 persone. Questa richiama la sagoma di una grande nave, simbolo della chiesa in cammino; è impreziosita da graniti policromi, mosaici e vetrate istoriate realizzate da artisti contemporanei.

Abbiamo pranzato a Campo Imperatore nello steso ristorante dove per ben un centinaio di volte Papa Giovanni Paolo II ha trovato accoglienza e ristoro. La proprietaria ci ha raccontato che il Santo Padre amava le montagne abruzzesi che percorreva, per grandi tratti, sugli sci o dove praticava passeggiate estive, manifestando così non solo un desiderio di benessere fisico, ma anche il riconoscimento della dimensione ascetica propria di questa regione. Abbiamo provato emozioni intense attraversando il parco nazionale del Gran Sasso tra ambienti naturali incontaminati sui quali vigilano imponenti formazioni montuose innevate.

Dopo aver raggiunto Magliano dei Marsi (L'Aquila), bellissimo paese medievale, abbiamo camminato per le vie di una antica colonia romana: Alba Fucens, destinata dalle autorità capitoline a luogo di confino per nemici sconfitti come il re numida Sifaceo e Perseo di Macedonia. Interessanti gli scavi archeologici che hanno portato alla luce il foro, la basilica, il teatro e le terme. Sulle rovine di un tempio dedicato ad Apollo fu costruita una chiesa benedettina dedicata a San Pietro. Alloggiando in una casa autogestita

nel piccolo paese di Castellafiume (L'Aquila) ci siamo resi conto di come la popolazione abruzzese viva disseminata soprattutto nei piccoli centri, nella tranquillità e nei silenzi di quel paesaggio così rispettato dall'uomo.

L'incontro con la città de L'Aquila è stato sorprendente. Siamo rimasti incantati davanti alla bellissima Basilica di Santa Maria di Collemaggio la cui facciata costituisce il massimo capolavoro dell'arte abruzzese di ogni tempo; fu fondata da Celestino V, il papa del "gran rifiuto". Siamo entrati anche nella chiesa di San Bernardino, ricca di tesori artistici fra i quali una pala in terracotta smaltata di Luca della Robbia. Ci siamo bagnati alla Fontana delle 99 cannelle (sono proprio 99, le abbiamo contate!) costruita nel 1272. Abbiamo poi raggiunto Sulmona (la città dei confetti) che diede i natali al grande poeta Ovidio: "Sulmo mihi patria est" è la scritta che campeggia nello stemma civico. Dopo avere ammirato la Badia Morrone siamo saliti a piedi verso l'eremo di Pietro da Morrone dove nel 1294, appena eletto papa, egli incontrò Carlo Martello d'Angiò. Fu certamente un papa di grande autorevolezza morale, vissuto in un secolo di corruzione dei costumi e di forti tensioni politiche. Abbiamo proseguito il nostro pellegrinaggio verso Manoppello (Pescara) dove abbiamo visitato il suggestivo santuario che custodisce il Volto Santo di Gesù, considerato assieme alla Sacra Sindone una delle più importanti reliquie della cristianità: anche papa Benedetto XVI pregò nel 2006 davanti al Vero Volto di Gesù. È davvero una reliquia straordinaria: un volto d'uomo impresso su di entrambi i lati di una tela finissima. Guardandolo siamo stati colpiti dallo sguardo, ricordato da Dante anche nel XXXI canto del Paradiso. A Serramonacesca (Pescara) ci siamo fermati per ammirare l'abbazia di San Liberatore a Majella (una delle più antiche d'Abruzzo) fondata da Carlo Magno che viene raffigurato all'interno della chiesa in un frammento d'affresco. La strada che porta verso il mare Adriatico corre parallela agli antichi tratturi. Abbiamo visto molte piccole chiese con annessi ambienti usati dai pastori nella transumanza: quanta religiosità anche presso gli antichi pastori! Arrivati al mare abbiamo camminato lungo la spiaggia di Alba Adriatica.

Dopo questa bellissima esperienza vogliamo ringraziare il nostro parroco Don Giorgio, la cui presenza è stata importante come guida spirituale, storica ed artistica in questa gita - pellegrinaggio con un itinerario che vorremmo consigliare a tutti. Rivolgiamo un grazie speciale ai bravissimi coniugi "cuochi" Nilde e Severino Cecchetto oltre ovviamente alle nostre catechiste.

I ragazzi e gli animatori della Parrocchia di Tavernelle

fedelmente la realtà). Se quest'emendamento diventa legge, succederà praticamente così. Se in un sito, un social network, un blog, si trovano contenuti che commettono apologia di reato o istigazione a delinquere, l'autorità garante comunica a tale sito di togliere il contenuto incriminato. Se il gestore del sito (magari il proprietario di un blog, che accetta di dare spazio ai suoi lettori e di commentare come gli pare) non toglie il contenuto incriminato entro 24 ore, l'autorità garante praticamente obbliga i provider ad oscurare (in maniera cautelare) l'intero sito, pena una multa dai 50 ai 250 mila euro. Quindi se per esempio un blog ritiene una legge appena approvata ingiusta e ne evidenzia i lati negativi, questo può venire oscurato dall'oggi ai domani, per legge. Altri emendamenti vengono proposti al Senato ed alla Camera, come per esempio quello dell'onorevole Gabriella Carlucci dal titolo "Disegno di Legge Carlucci per la tutela della legalità nella rete Internet". Guido Scorza, avvocato, docente e giornalista esperto in materia, si è andato a vedere il file che l'onorevole Carlucci aveva messo a disposizione sul suo blog, scoprendo che la licenza del software col quale era stato scritto era di proprietà di Davide Rossi, presidente di Univideo (Unione Italiana Editoria Audiovisiva). Capite bene che quindi lotta alla pedofilia, libertà e legalità su internet, hanno poco a che fare con le leggi che vengono proposte, le quali ci porterebbero ai livelli di Birmania e Cina. Ma proposte legislative del genere non accadono solo in Italia: per rimanere qui in Europa, la Francia ha un problema molto simile al nostro. La proposta (il pacchetto Telecom) che viene discussa in queste settimane al Parlamento Europeo è invece diversa. In pratica permetterebbe il filtraggio dei contenuti su Internet da

parte di soggetti non ancora specificati, che potrebbero benissimo essere le società di telecomunicazioni. In Italia la percentuale di territorio coperto dall'Adsl, la connessione veloce a Internet, è tra le più basse d'Europa. Secondo me fatti come questo (senza parlare della legge Pisanu, messa lì in mezzo al pacchetto di leggi contro il terrorismo, che mina la possibilità di dare il servizio di Internet Wi-Fi gratis ai suoi clienti da parte di gestori di un locale pubblico come un bar o un ristorante) sono contro la libertà su Internet, e non un blog che parla liberamente. Purtroppo non tutti capiscono la fondamentale importanza di mantenere e preservare a tutti i costi la libertà della rete, l'unico strumento di comunicazione veramente democratico perché da la possibilità a qualsiasi persona di rendere conoscibile il suo pensiero ad un vasto numero di persone. Inoltre credo che battaglie a livello nazionale valgano a poco e possono bloccare questi scempi solo nel brevissimo termine. Nel medio termine ci saranno nuove leggi continuamente proposte, perché già ora non è la prima volta. Un po' alla volta, legge dopo legge, si cerca di bloccare la libertà di questo strumento da più angoli e in modo sempre più totale (libertà di accesso alla connessione, libertà di accesso ai contenuti, libertà di espressione), andando contro la visione e il sogno dei suoi inventori. Secondo me questa battaglia va fatta in primo luogo a livello europeo, dove la legislazione pesa su 27 Stati (il 60-80% delle leggi nazionali sono di derivazione europea). Il co-inventore del WWW Robert Caillau è membro di Newropeans ed ha appena redatto una proposta per la formazione di una Società d'Informazione Europea, la quale farà parte del nostro programma elettorale. Siamo l'unico partito ad avere una tale proposta nel

programma e siamo gli unici a prendere in considerazione le Web Communities e le loro battaglie; ma soprattutto siamo gli unici che hanno la possibilità di avere proposte così avanzate nel nostro programma, perché siamo indipendenti. Proponiamo di assicurare una connessione veloce a tutti i cittadini, di stilare una Carta dei Diritti Digitali Europea e di garantire la neutralità della rete, non che di avere una maggiore protezione della privacy. Inoltre proponiamo che l'amministrazione pubblica in tutta Europa debba utilizzare i processi informatici per le sue procedure, con minori costi per tutti. A proposito, dov'è finita l'opera di digitalizzazione (parola che faceva pure fatica a pronunciare) dell'amministrazione pubblica promessa da Berlusconi (con tanta enfasi sulla riduzione di costi per miliardi di euro) in campagna elettorale? Un cordiale saluto a tutti.

Giulio Corà

LA MUSICA INCONTRA LA SOLIDARIETÀ

Noi dell'Associazione Malattie Rare "Mauro Baschiroto" desideriamo invitare la cittadinanza di Sovizzo alla manifestazione "La Musica incontra la Solidarietà" che si terrà venerdì 17 aprile 2009 alle ore 20.30 presso la sala del Cinema San Pietro di Montecchio Maggiore.

Alla serata parteciperanno il Gruppo Corale Mimesis diretto da Elisa Maran ed il Corpo Bandistico P. Ceccato diretto da Silvio Cavaliere. Nel corso dello spettacolo saranno raccolte delle offerte che verranno interamente devolute all'Associazione Malattie Rare "Mauro Baschiroto" per aiutare la ricerca scientifica che si svolge presso l'Istituto di Longare. È un'iniziativa di semplice e pura solidarietà che ha lo scopo di sostenere i malati rari che, purtroppo molto e troppo spesso, sono orfani di diagnosi e di terapie. Il Gruppo Corale Mimesis si associa nel presente invito all'Associazione "Mauro Baschiroto" presentando ai propri compaesani due righe di presentazione della propria "essenza"... si sa mai che, a qualcuno... sorgesse la curiosità di... canticchiare un po'!

"Gruppo corale storico di Sovizzo, rinnovato negli anni di generazione in generazione formato da ragazze, donne, madri, figlie; addolcito dalla presenza maschile che con entusiasmo e capacità musicali negli anni è diventata parte integrante e vitale del gruppo. Svolge servizio in chiesa animando le liturgie e si diletta vivacemente ad uscire dal mondo sacro per raggiungere il profano. Peculiarità del gruppo è saper trovare il giusto connubio tra diversi stili musicali, non dimenticando mai di rinnovarsi nel corso del tempo cercando di attualizzare il passato radicando i veri valori della vita nel presente."

Andrea Cozza, tastiera; Filippo Collicelli, basso; Corrado Ghiotto, batteria; Alessandra Rigodanzo, Claudia Morsolotto, Enrico Meggiolaro, chitarra acustica; dirige Elisa Maran. Porgiamo un ringraziamento speciale a Sovizzo Post per l'ospitalità. Vi aspettiamo... nella speranza che il Vostro cuore si apra alla musica!

Associazione Malattie Rare "Mauro Baschiroto" e Gruppo Corale Mimesis



COPPA TRIVENETO 2009

PROGRAMMA

Il Comitato Regionale Veneto, in collaborazione con il Comitato Provinciale di Venezia e le Società Pallanuoto Ariele e Salsola Savonera, è lieto di invitarvi al Programma della Coppa Triveneto 2009 che vedrà coinvolte le squadre vincitrici delle rispettive coppe delle tre Regioni Friuli V.G., Trentino A.A. e Venezia.

La manifestazione si svolgerà presso il Palasport di Sovizzo (VI) - Via Roma, mentre quello femminile presso il Palasport di Altavilla Vicentina (VI) - Piazza Libertà (dai due impianti distanti tra loro 3 km).

Il programma delle giornate sarà il seguente:

Sottile femminile - Palasport di Altavilla Vicentina - ore 10.30
TVF1 - Mantova (M) vs. Bologna (BO) vs. Argentario (AR) vs. Salsola Savonera (SV) vs. Salsola Savonera (SV) vs. Argentario (AR) vs. Mantova (M) - ore 10.30
TVM1 - Lusa Electronic (LU) vs. C.S. Arco (TN) - ore 12.30 - Piazza presso HCL - via Marconi, 135 - Altavilla Vicentina

Al giorno seguente, le gare si prenderanno in considerazione presso il Palasport di Altavilla Vicentina - ore 15.30
TVF2 - Volley Massara (UD) vs. perdente TVF1

e seguire

TVF3 - vincere TVF1 vs. Volley (Mimesis) (UD)
Sottile maschile - Palasport di Belluno - ore 15.30
TVM2 - Volley (Mimesis) (UD) vs. perdente TVF1
e seguire

TVM3 - vincere TVF1 vs. Volley (Mimesis) (UD)

Al giorno seguente, le gare si prenderanno in considerazione presso il Palasport di Altavilla Vicentina.